

## Da Niguarda a Chicago, dalla fisica alla filosofia

Laurea in fisica a Milano, dottorato in fisica a Genova, dottorato e docenza universitaria in filosofia negli Stati Uniti: Valia Allori è un esempio di come in Italia si rinunci a valorizzare le capacità e l'impegno dei giovani.

La nostra società sta uccidendo l'energia vitale dei suoi giovani costringendoli ad emigrare per poter programmare il loro futuro. In Italia infatti non solo si riducono pesantemente i posti di lavoro ma è sempre più evidente che la favola del merito è un'illusione. I nostri giovani sanno che provare a realizzarsi qui attraverso lo studio, l'impegno, il merito, se non si ha l'appoggio di persone potenti, è tempo perso. Non resta che andare all'estero. La storia della giovane niguardese Valia Allori testimonia purtroppo ciò che abbiamo appena detto e che è sotto gli occhi di tutti. Nata nel 1971 a Niguarda, Valia nel 1997 si è laureata in fisica presso l'Università di Milano meritando anche una borsa di studio. Nel 1999 ha vinto il concorso di dottorato in fisica a Genova, conseguito nel 2001 e l'anno successivo è stata accettata alla Rutgers University in New Jersey. Dopo 5 anni, ottenuto il dottorato in filosofia, è stata assunta come professore alla Northern Illinois University, nei pressi di Chicago, Illinois, dove tuttora lavora.

**Ti sei laureata in fisica qui a Milano, dottorata in fisica a Genova e dottorata ancora in filosofia nel New Jersey. Perché proprio nel New Jersey e come mai questo cambio di rotta?**

"Potrebbe sembrare una svolta brusca passare da fisica a filosofia, ma per me in realtà è stato del tutto naturale: la filosofia si domanda come è fatto il mondo e la fisica risponde. Quindi, dopo aver digerito i miei bei tomi di fisica, volevo capire meglio la stretta relazione tra le teorie offerte dalla fisica e le domande che la filosofia pone al mondo. Ho scelto la Rutgers University per il mio dottorato in filosofia perché è ritenuta la numero uno nel mondo e per la mia specializzazione volevo avere la possibilità di lavorare con le persone più qualificate e all'avanguardia nel campo. L'università italiana ai miei tempi aveva ancora una rispettabilità internazionale sufficiente a farmi ammettere a quella scuola."

**Per quali motivi hai deciso di restare in America?**

"Diciamo che è stata una scelta fino a un certo punto: se uno vuole fare ricerca in Italia deve esser ricco di famiglia. Come ormai dovrebbe essere noto, il mondo accademico italiano è governato quasi interamente da poche persone che controllano i cordoni della borsa. Quindi o ci si è

**Valeria Casarotti - Teresa Garofalo**



scelti un relatore potente o si è fuori dal gioco. E ammesso che in Italia si riesca a diventare ricercatori, si è costretti a vivere da precari con uno stipendio inferiore ai 1000 euro al mese. Negli Stati Uniti invece, se si è bravi e si ha voglia di lavorare, si fa strada. E si guadagna in maniera ben diversa."

**Quale attività svolgi attualmente in America? È stato facile entrare nel mondo del lavoro?**

"Da quasi tre anni sono 'assistant professor' alla Northern Illinois University, un'università statale nelle vicinanze di Chicago. Abbiamo un programma di bachelor, che corrisponde alla laurea, e uno di master, un gradino sotto il dottorato che qui si chiama PhD, ritenuto tra i migliori del mondo anglosassone. Ho ottenuto questo posto ancora prima di discutere la tesi. E così che funziona qui: nell'ultimo anno di dottorato, che generalmente dura cinque anni, quando mancano solo gli ultimi ritocchi alla tesi, si iniziano a spedire i curricula alle varie università che pubblicizzano per mezzo di giornali specializzati la richiesta di nuovi membri di facoltà. Quindi si aspettano le chiamate. Ci sono due gradi di selezione: una più informale che spesso avviene durante qualche conferenza nazionale, e poi, se si è piaciuti, si è invitati direttamente al campus per una visita più formale, in cui il dottorando discute le tematiche della propria ricerca e le proprie strategie di insegnamento. Se si supera questo secondo collo-

quio, si è assunti. Quindi non direi che trovare lavoro sia stato semplice, ma in un certo senso è stato abbastanza chiaro che cosa dovessi fare per ottenerlo. Sicuramente l'essermi dottorata in una scuola prestigiosa come la Rutgers mi ha aiutato, e in ogni caso posso fieramente dire che non conoscevo nessuno alla Northern prima di essere assunta. Ho fatto tutto da me e questo mi dà un'incredibile libertà nell'ambito della ricerca."

**Pensi che in Italia avresti avuto uguali opportunità?**

"Assolutamente no: anche dimenticando i baronati e supponendo che tutto si svolga in termini meritocratici, i metodi di reclutamento in Italia sono a livello nazionale, non come negli Stati Uniti in cui ogni singola università gestisce con i propri fondi i propri bisogni. Inoltre si viene assunti per concorso e i concorsi non ci sono praticamente mai. E quando vengono banditi, per un singolo posto ci sono mille candidati."

**Sei soddisfatta della tua attuale attività lavorativa?**

"Mi piace molto fare ricerca, ma non mi piace per nulla insegnare. Un po' perché non amo parlare in pubblico, ma anche perché nel sistema universitario statunitense i corsi sono aperti a tutti gli indirizzi e quindi sono di fatto frequentati da un gran numero di studenti non specificamente interessati alla materia. Quindi si è obbligati a sprecare tante energie nel cercare di essere divertenti, intrattenere e coinvolgere lo studente, piuttosto che andare in profondità nei vari argomenti, e sinceramente trovo questa cosa avvilente. Ma i colleghi sono fantastici, sono rispettata per il lavoro che svolgo, e non credo che questo avvenga dappertutto. Ovviamente mi manca il mio paese, ma non c'è molto che possa fare ora per cambiare questo stato di cose."

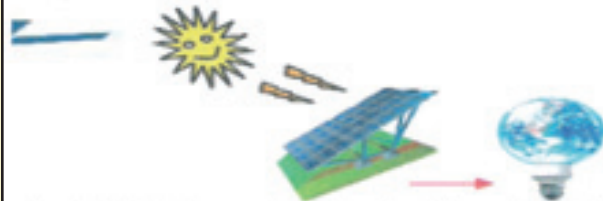
**Quali consigli daresti ai giovani universitari italiani?**

"Il consiglio più onesto che mi sento di dare è veramente deprimente: continuate a studiare solo se siete disposti ad andare via. Altrimenti pensateci bene. Nonostante si studi più per se stessi che per altro, è devastante spendere tanti anni nello studio per rimanere dei disoccupati o per lavorare in condizioni da fame. Spero ardentemente di sbagliarmi, spero che le cose cambino in futuro, ma sinceramente non vedo nessuna traccia che suggerisca un cambiamento di rotta."

**Fratelli Vittori** s.n.c.  
di Loris Vittori e C.

Impianti elettrici civili e industriali - Citofoni  
Manutenzione e Riparazioni - Antenne Tv

Impianti antenne satellitari  
singoli e centralizzati



Installazione impianti fotovoltaici

Via Ornato 7 - 20162 Milano  
Tel. 0266100480 - Cell. 335 8479474/5  
e-mail: flivittori@tiscalinet.it

**Studio Legale**

avv. Elisabetta Gusso

Consulenza ed assistenza legale  
nelle seguenti materie:

- infortunistica stradale • locazioni
- recupero crediti • separazioni e divorzi
- responsabilità professionale

20162 Milano - Via L. Ornato n. 65  
tel. e fax 02/6435168 - cell. 338/4650727  
e-mail: elisabettagusso@tiscali.it  
si riceve solo su appuntamento

Un falegname a Niguarda?  
**Germano Previati**

- Mobili su misura
- Riparazioni in genere

Via Hermada 14 (in cortile)  
Cell. 340.3348016 - 02.66104082

Cooperativa Edificatrice  
**L'Adda**

Assegna box e cantine  
(varie metrature)  
in via Palanzone 16 e 18

Telefonare a Cooperativa Edificatrice L'Adda  
via Mario Pagano 49 - Milano - Tel. 02.4335021

La redazione è lieta di annunciare la nascita dei figli dei colleghi Andrea Bina e Giovanni Beduschi



**Luca**  
di Daniela  
e Andrea

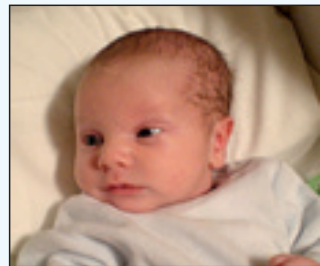
nato il 16  
marzo



**Benvenuti!**

**Riccardo**  
di Cristina  
e Giovanni

nato il 14  
marzo



**Turchetti** s.r.l.

**Kapriol**  
strumenti per l'edilizia

- Abbigliamento • Attrezzatura da lavoro
- Antinfortunistica • Elettrotensili
- Attrezzi per l'edilizia
- Materiale elettrico/idraulico • Tempo libero

Via Luigi Ornato 24 - 20162 Milano - Tel./Fax 02.66114491  
E-mail: mmtz2008@libero.it

**Quadrifoglio**

**Pizzeria  
con forno  
a legna**

anche da asportare  
Via Ornato 47  
Tel. 02 6438639  
al mercoledì riposiamo

**GRUPE SERVICE**

SERVIZI E RISTRUTTURAZIONI



MURATURA E IMBIANCATURA  
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI  
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

TRASPORTI E TRASLOCHI  
SGOMBERI CANTINE E SOLAI  
IMPRESA DI PULIZIE



Via Monterotoendo,3 20162 Milano

Cell. 347.8931821  
Tel. 039.882409

Presenti nella Zona Nove da più di 40 anni

**EDIL GE.MAR** s.n.c.

di Genzianella Marco Giuseppe & C.

Ristrutturazione parziale o completa del Vs. appartamento  
Esperienza, Professionalità e Serietà al Vostro servizio

Tel./Fax 02 99488296 - Cell. 348 5212593

**Telerie Mercato**

V.le Fulvio Testi 70 (ang. via Pianell)  
Milano - Tel. 02/6434071

INTIMO UOMO DONNA  
CONFEZIONI BAMBINO  
FILA - LOVABLE - LIABEL  
Biancheria per la casa

office **Cartucce e Toner**  
**Cancelleria**  
PC, Notebook e Netbook  
Articoli scolastici  
**www.4office.it**  
Via dei Bravi, 29 Cormano (MI) - Tel. 0266.505.436